



VENTO DA SUD

Che il piano industriale 2018-22 di Enav sarebbe stato duro da digerire era ben chiaro da subito a tutti i lavoratori loro malgrado coinvolti. I contenuti pretestuosi, le scuse addotte, l'evidente incoerenza operativa, il nascondersi dietro cavilli e sedicenti richieste europee, i paragoni a geometria variabile con gli altri providers sono stati il *leit motiv* degli ultimi tre mesi.

Che il piano industriale 2018-22 di Enav sarà duro da far digerire è ora chiaro anche alla stessa Enav. Esso ha l'evidente scopo di cancellare dalla mappa d'Italia il prestigioso Centro di Controllo d'Area di Brindisi per *consolidarlo* (cit.) a Roma senza che ve ne sia una reale necessità, quando invece si potrebbe puntare alla crescita del centro stesso e non a una vacua *riconversione* (cit.) che sa tanto di fregatura sia per i lavoratori sia, soprattutto, per il tessuto sociale e produttivo della Puglia.

Il compattamento del fronte a cui stiamo assistendo è frutto di un gran lavoro sinergico tra lavoratori, forze sindacali, forze politiche e istituzioni a tutti i livelli. Le politiche del lavoro rivolte al Sud auspicate dal Presidente della Repubblica nel suo discorso del Primo Maggio, la recente istituzione di un Ministero del Sud e, non ultimo, il recente e incisivo intervento del Governatore della Puglia che ha scritto all'a.d. di Enav, confermano una rinnovata attenzione ai problemi del Mezzogiorno.

Il piano proposto dal Governatore Pugliese è completamente condivisibile e realizzabile e consentirebbe un rilancio effettivo del Centro di Controllo che potrebbe diventare un Centro d'eccellenza per il Sud e per Enav stessa.

L'attenzione che al caso stanno dedicando i parlamentari italiani ed europei di estrazione pugliese (e non solo) che hanno prodotto istanze ed interrogazioni, i consiglieri regionali e provinciali che stanno efficacemente agendo nelle sedi competenti, la recente creazione di un Ministero per il Sud, sono tutti segnali inequivocabili. Il Sud va sostenuto e non affossato!

Un fortissimo e caratteristico vento da Sud trasporta un unico ed evidente messaggio che solo Enav pare non aver ancora recepito:

Il Sud deve poter crescere, non riconvertirsi.

RR.SS.AA. di BRINDISI ACC

FILT-CGIL

FIT-CISL

UILTRASPORTI

UGL-TA

UNICA